

Calendario liturgico

Lunedì 14 settembre – Esaltazione della Santa Croce

18.30 per la Comunità (20.45 Rosario per la pace e le vocazioni sacerdotali)

Martedì 15 settembre – Beata Vergine Maria Addolorata

18.30 per la Comunità

Mercoledì 16 settembre – Santi Cornelio e Cipriano, martiri

18.30 per la Comunità

20.45 incontro Consigli Pastoral e gruppi Caritas della Collaborazione del Bassanello con Caritas diocesana presso il patronato di San Giovanni Bosco

Giovedì 17 settembre 21.00 incontro con Fabio Verlato, direttore sanitario, per conoscere la situazione dei medici di base, in patronato

Venerdì 18 settembre 18.30 per la Comunità

Sabato 19 settembre 18.30 Comi Giancarlo, Carlo e Lina, Furlan Giovanni e Giuseppina, defunti famiglia Andreani, Battipiero Elda, Faggini Egidio e Giovanni (a Pozzoveggiani)

Domenica 20 settembre – XXV^a del tempo ordinario (Giornata del Seminario)

08.30 per la Comunità

10.00 Moro Antonio, Francesco, Guglielmo, Elisa, Vittorio e Pasqua, Spolaore Archimede e Federico

15.00 incontro ministeri battesimali in patronato

Lunedì 21 settembre – San Matteo, apostolo ed evangelista

18.30 per la Comunità (20.45 Rosario per la pace e le vocazioni sacerdotali)

Martedì 22 settembre 18.30 Preto Vittorio, Angela e familiari defunti

Mercoledì 23 settembre – San Pio da Pietrelcina, presbitero

18.30 Galtarossa Sergio

Venerdì 25 settembre 18.30 Galuppo Primo, Ernesto, Attilia, Gemma e Angelo, Zenato don Dante e don Angelo

21.00 presentazione del libro "I segreti di Felice" di Lorenzo Panizzolo in patronato, a cura di SalboroIncontra

Sabato 26 settembre – Santi Cosma e Damiano, martiri

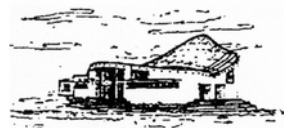
14.30 Marcetta di San Michele (a Pozzoveggiani)

18.30 Carla, Elio, Paolo e defunti famiglia De Simone, Nedia, Giuseppe, Rocco e defunti famiglia Salvatore, Betetto Loredana (a Pozzoveggiani)

Domenica 27 settembre – XXVI^a del tempo ordinario

08.30 per la Comunità

10.00 Masiero Carlo, Brunazzetto Maria, Bacelle Lina e defunti famiglie Masiero e Brunazzetto (presso il sagrato di Pozzoveggiani)



Comunità Viva

13 SETTEMBRE 2026

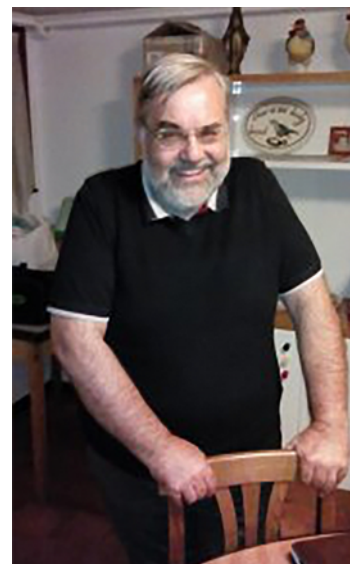
Parrocchia di S. Maria Assunta in Salboro - Via Salboro 4/B - 35124
Canonica 0498010183 – Sito www.salboro.net
Don Cristiano cell. 340 7216729

San Michele e padre Marino

Carissimi,

eccoci arrivati alla festa patronale di San Michele Arcangelo che quest'anno sarà caratterizzata dal grato saluto a padre Marino per il tanto bene da lui profuso durante gli anni di servizio presso la nostra comunità. Inizieremo con **sabato 26 settembre**, con la tradizionale marcetta di San Michele aperta a bambini, ragazzi, genitori e nonni: ci si incontra sul sagrato della chiesetta di Pozzoveggiani dalle 14.30 per iniziare ora la corsa ora la passeggiata alle ore 15.15; poi coppe e premi per tutti assieme a un lauto rinfresco!

Domenica 27 settembre, alle ore 10.00 onoreremo il nostro copatrono con la Santa Eucaristia celebrata presso il sagrato dell'oratorio.



Ed eccoci a **domenica 4 ottobre! Padre Marino** presiederà la **Santa Messa** alle ore 10.30 e, in tale occasione, inizieremo anche **l'anno catechistico** per ragazzi e genitori, adolescenti e giovani. Al termine dell'Eucaristia, avremo a godere della proposta di Musica d'insieme qui a Salboro alla quale potremmo iscriverci, piccoli e grandi, per imparare uno strumento e far parte di una piccola band. L'iniziativa vuole essere il prosieguo dei corsi di chitarra promossi dall'Orchestra Filarmonica Giovanile. Alle 12.30 proponiamo il **pranzo comunitario** sotto il tendone per rendere omaggio a padre Marino. Il costo è di euro 20,00 cadauno mentre c'è il pacchetto famiglia che comprende genito-

ri e figli minorenni al costo totale di euro 40,00. Per organizzare il tutto al meglio è necessario prenotarsi in patronato o telefonando ad Antonella (349 3539346) o a Sandra (328 9098858) entro mercoledì 30 settembre. Infine, riporto una riflessione spirituale del nostro vescovo Claudio (3 settembre) dopo l'approvazione della legge sul suicidio medicalmente assistito, voluta dal Consiglio regionale del Veneto.

Accompagnare alla morte, voce del verbo stare (accanto)

«Nell'orto degli ulivi Gesù non chiede ai suoi discepoli di essere risparmiato. Chiede una cosa più piccola e insieme più difficile: di restare svegli accanto a lui. È la domanda che sale – quasi sempre inespressa – dal letto di chi soffre o sta per morire. Non chiede anzitutto spiegazioni, né protocolli, né soluzioni: chiede che qualcuno rimanga».

Parte da questa richiesta – stare accanto, rimanere, esserci – semplice, ma basilare la riflessione del vescovo di Padova, mons. Claudio Cipolla dopo l'approvazione della legge regionale del Veneto sul suicidio medicalmente assistito votata ieri, mercoledì 2 settembre 2026 in consiglio regionale, di fronte alla quale rimane forte la necessità e l'urgenza di continuare a proporre una riflessione seria e costante per sollecitare le coscienze e le comunità – ma anche la politica – a un'attenzione all'umano che ponga sempre al centro la persona e la possibilità nei casi più estremi di un accompagnamento amorevole e dignitoso che porta il nome della cura e nello specifico delle cure palliative. Consapevoli che può esserci divergenza fra ciò che prevede una legge e ciò che prevede la morale cristiana.

«Accompagnare l'ultimo tratto di una vita – prosegue infatti il vescovo – significa prendere sul serio questa richiesta. Non è un compito residuale, ciò che resta da fare quando la medicina ha esaurito le sue possibilità. È una delle forme più alte della carità cristiana, perché tocca il punto in cui la persona è più esposta: quando non produce nulla, non decide quasi più niente, dipende in tutto dagli altri. Qui si gioca una questione di fede prima ancora che di etica. Viviamo un tempo in cui si misura silenziosamente il valore di ciascuno sulla base delle sue prestazioni; nella *Magnifica Humanitas*, papa Leone XIV indica come particolarmente insidiosa proprio l'idea che una persona debba guadagnarsi o giustificare il proprio valore (n. 51). La malattia inguaribile sembra la smentita di tutto questo. E invece la dignità non dipende dalle capacità che si possiedono, dal ruolo che si ricopre, dalle scelte riuscite o sbagliate che si sono compiute: la precede e la eccede, perché è dono di Dio. Nessun fallimento, nessuna umiliazione, nemmeno quella della dipendenza totale, può intaccarla (n. 53). Ne viene una conseguenza pastorale precisa. Edificare

nel bene, scrive il papa, significa “accettare il limite e la fragilità dell'umanità senza considerarli un errore da correggere” (n. 12). La fragilità non è un guaio da cancellare il prima possibile: è la condizione in cui la vita si rivela per quello che è sempre stata, affidata. Curare, allora, non è rimuovere il limite, ma custodire chi lo porta: con la terapia del dolore, con le cure palliative, con la fedeltà nascosta di chi assiste in casa un familiare, giorno dopo giorno, senza che nessuno lo veda. Siamo creati a immagine di un Dio che è comunione, e nessuno si salva da solo. Per questo il morire non è mai una faccenda privata, di libertà, di scelte personali: riguarda la famiglia, gli amici, la comunità cristiana e civile. La visita a un malato, il silenzio accanto ad un letto, una mano tenuta, la Parola letta a voce bassa, l'unzione degli infermi e il viatico non sono gesti accessori: sono il modo in cui il Signore continua a farsi prossimo. Una comunità è chiamata a conoscere i suoi malati molto prima del giorno del funerale. Cristo non ci ha risparmiato la morte: l'ha abitata. E sotto la croce Maria non ha detto nulla, stava. Il verbo della fede, in queste ore, non è fare, ma restare. Accompagnare qualcuno a vivere fino in fondo, con dignità, significa dirgli – più con la presenza che con le parole – che la sua vita è ancora attesa: da noi e da Dio».

don Cristiano

COLLETTE

Domenica 30 agosto euro 319,70 – domenica 6 settembre euro 245,80 (buste per le opere parrocchiali euro 295,00). Tessere per le **vetrate del presbiterio** della vecchia parrocchiale, da giugno 2025, euro 16.353,00 (*mancano ora euro 350,00*). Offerte totali di voi parrocchiani, dal 1° gennaio 2026, a sostegno delle **famiglie in difficoltà**, euro 5.108,00 (ad oggi abbiamo speso euro 4.023,00 per sostegno bollette, ticket sanitari e borse spesa). Grazie di cuore anche a nome delle famiglie beneficiarie!

Calendario liturgico

Domenica 13 settembre – XXIV^a del tempo ordinario

08.30 defunti famiglia Nardo

10.00 Zanotto Michele, Baldan Bruno, Rosina, Antonio,

suor Lorenziana e fratelli Tibaldo,

Varotto Emilio, Clelia, Paolo, Mario, Jolanda e Rosina, Pantano Bruno,

defunti famiglie Lotto Antonio e Annamaria

(battesimo di Ginevra Buonpane, figlia di Michele e di Erica Tellatin: felicitazioni!)